
# **AREA DELLA DIDATTICA**

# **Ufficio Management Didattico**

## REGOLAMENTO DIDATTICO

## CORSO di LAUREA in

##  Scienze del Turismo - L 15

COORTE 2020-2023

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del ……..*

**1. DATI GENERALI**

**2. REQUISITI DI AMMISSIONE**

**3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

|  |
| --- |
| **1. DATI GENERALI** |
| **1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze della Formazione** |
|  |
| **1.2 Classe: L 15 – Scienze del turismo**  |
| **1.3 Sede didattica:**Catania, via Casa Nutrizione, s.n |
| **1.4 Particolari norme organizzative:** Sulla base dell’art. 8, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è presente, all’interno del Corso di Studi il Gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da quattro docenti, tra cui il Presidente pro-tempore del CdS, un rappresentante degli studenti ed uno del personale tecnico-amministrativo. Al fine di rendere costanti e stabili le consultazioni con le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del settore turistico è stato costituito altresì un Comitato di indirizzo, composto dal Presidente pro-tempore del CdS, da un suo delegato, dai componenti del suddetto Gruppo di Assicurazione della Qualità e da diversi operatori e stakeholder, come da elenco pubblicato sul sito del CdS. |
| **1.5 Profili professionali di riferimento:****Esperti nell'ambito turistico.****funzione in un contesto di lavoro**:La Laurea in Scienze del turismo prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, con specifica indicazione del turismo culturale che è risorsa importante del territorio in cui il corso si colloca, ma non limitatamente ad esso. Nello specifico, il laureato può svolgere mansioni lavorative in qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché di collaboratore e/o responsabile delle attività manageriali di imprese turistiche pubbliche e private. **competenze associate alla funzione:**Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi in ambito linguistico, storico, archeologico, artistico, geografico, giuridico, statistico e sociologico, economico-manageriale ed informatico consentono ai laureati del CdS di affrontare le seguenti tipologie di attività lavorative, presso strutture pubbliche, quali Comuni, Soprintendenze, Musei ecc., e private: accompagnatori e guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici; esperti nel campo dell'editoria turistica.**sbocchi occupazionali:**I laureati del corso potranno accedere a professioni nell'ambito delle strutture recettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operator; strutture private e pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei.* Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
* Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
* Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
* Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
* Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
 |
| **1.6 Accesso al corso:**Il CdS prevede l’accesso a numero programmato con test d’ingresso. |
| **1.7 Lingua del Corso :** Italiano |
| **1.8 Durata del corso:** Triennale |

|  |
| --- |
| **2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI** |
| **2.1 Conoscenze richieste per l’accesso** |
| Per accedere al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Inoltre, viene richiesto in ingresso il possesso di una buona cultura generale, con specifiche conoscenze di elementi di geografia, storia, logica e matematica.Sarà altresì ritenuta importante la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee. Le modalità di accertamento sono indicate al p. 2.2 del presente Regolamento didattico, che definisce, in caso di verifica non positiva, anche i modi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. |
| **2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l’accesso** |
| La verifica delle conoscenze di cui al punto 2.1 è obbligatoria ed è assicurata mediante una prova di ammissione erogata con le modalità organizzative fissate dall’Ateneo e consistente nella soluzione di un test a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate, avente ad oggetto: competenze linguistiche e di comprensione di testi, capacità di ragionamento logico, cultura generale e conoscenza della lingua inglese. |
| **2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva** |
| In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi. Per soddisfare tali obblighi, lo studente dovrà seguire e svolgere attività/corsi integrativi e sostenere una prova di verifica dell'apprendimento prima di poter sostenere esami di profitto. A tal fine sono previsti corsi zero, con frequenza obbligatoria per un numero di ore pari almeno a ventiquattro (24), che si svolgono all'inizio del I semestre didattico nelle seguenti discipline: Il mondo e i suoi Paesi. Elementi di Geografia di base (12 ore); Elementi di Matematica di base (6 ore); Esercitazioni di scrittura (12 ore); Esercitazioni di Lingua inglese (20 ore). Una eventuale sessione di recupero, le cui modalità saranno definite dal Consiglio del CdS, sarà collocata nel secondo semestre.  |
| **2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio** |
| Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.L’apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Per ogni a.a. si potrà richiedere la convalida degli insegnamenti dell’anno di pertinenza. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare, tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se lo stesso risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Inoltre, alla luce della modifica del Regolamento didattico di Ateneo (art. 25 e 26), si stabiliscono i seguenti criteri per iscrizioni per “Trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corso”:* iscrizione al secondo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo, numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno due;
* iscrizione al terzo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno 6.
 |
| **2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali** |
| Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti conoscenze ed abilità certificate, purché pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, da attribuire ai crediti per il tirocinio esterno. |
| **2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università** |
| Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso e se riguardano attività delle quali il Consiglio del Corso di Laurea è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento può avvenirecome crediti per attività di tirocinio. |
| **2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili**  |
| Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12 |
| **3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** |
| **3.1 Frequenza**  |
| Obbligatoria solo per i CFU di tirocinio, come descritto al p. 4.2 (c) del presente Regolamento |
| **3.2 Modalità di accertamento della frequenza** |
| Attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio esterno e del tutor interno.  |
| **3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate** |
| Le attività didattiche adottate al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza ed abilità nelle professioni di ambito turistico comprendono lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi e di materiale didattico fornito dai docenti, visite presso aziende, musei e monumenti, seminari, attività di tutorato ovvero di consulenza e assistenza svolte lungo tutto il corso di studio dai docenti incaricati e da studenti appositamente selezionati per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di studio. |
| **3.4 Modalità di verifica della preparazione** |
| Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti sarà verificato mediante esami prevalentemente orali oppure, laddove se ne individui l’opportunità, mediante prove pratiche e test di verifica, approntati secondo criteri e modalità che verranno definiti in linea con le direttive del Consiglio di Corso di Studi e specificati nel Syllabus della disciplina dal docente titolare dell’insegnamento.  |
| **3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali** |
| Tutti gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma Smart\_edu. |
| **3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi** |
| Nessuna verifica richiesta |
| **3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni** |
| I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, su richiesta del docente, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell’insegnamento cui si riferiscono i crediti. |
| **3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero** |
| I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all’estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall’istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all’estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell’ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all’estero.La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=I8.  |

|  |
| --- |
| 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE |
| **4.1 Attività a scelta dello studente** |
| Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell’Ateneo, congruenti con il progetto formativo del CdS e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.  |
| **4.2 Ulteriori attività formative** (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004) |
| 1. Ulteriori conoscenze linguistiche

Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base  |
| 1. Abilità informatiche e telematiche

 Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base  |
| 1. Tirocini formativi e di orientamento

 Sono previsti 10 CFU di tirocinio così distribuiti:a) attività pratiche e/o teoriche guidate, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 cfu (25 ore);b) attività formative esterne, nella misura di 9 cfu (225 ore).Alla fine del tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull’attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate da un’apposita commissione; detta commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, dovrà esprimere motivato giudizio, indispensabile per l’ammissione all’esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente fanno parte integrante del suo curriculum e sono disciplinate da apposite linee guida reperibili nella sezione dedicata del sito dipartimentale |
| 1. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste |
| **4.3 Periodi di studio all'estero** |
| Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare si riconosce un punto aggiuntivo nel caso in cui lo studente abbia sostenuto esami, tirocini e/o tesi di laurea in ERASMUS.  |
| **4.4 Prova finale** |
| Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (project work), oppure teorico-metodologico o relativo ad una esperienza pratica o ad una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito. L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da almeno tre membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio. Nello specifico è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni (*CdD del 22.03.2019*):1. se lo studente ha acquisito CFU nell’ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell’ultimo anno del proprio corso di studio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67.  |

|  |
| --- |
| **5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS** **ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI****coorte 2020-2023** |
| *n.* | *SSD* | denominazione  | CFU | n. ore | propedeuticità | Obiettivi formativi |
| lezioni | altre attività |
|  1 | L-ANT/07 | Archeologia classica | 9 | (n) |  |  |  |
| 2 | SECS-P/02 | Elementi di economia | 8 | (n) |  |  |  |
| 3 | L-ANT/02 | Storia greca | 9 | (n) |  |  |  |
| 4 | L-ANT/03 | Storia romana | 9 | (n) |  |  |  |
| 5 | L-LIN/12 | Lingua inglese | 9 | (n) |  |  |  |
| 6 | M-DEA/01 | Antropologia del patrimonio culturale | 6 | (n) |  |  |  |
| 7 | L-ANT/01 | Preistoria della Sicilia | 6 | (n) |  |  |  |
| 8 | L-ANT/03 | Storia della Sicilia antica | 6 | (n) |  |  |  |
| 9 | SECS/01 | Statistica per il turismo | 6 | (n) |  |  |  |
| 10 | SECS-P/06 | Economia del turismo | 8 | (n) |  |  |  |
| 11 | IUS/09 | Istituzioni di diritto pubblico | 8 |  |  |  |  |
| 12 | IUS/09 | Legislazione del turismo | 8 | (n) |  |  |  |
| 13 | M-STO/01 | Storia medievale | 9 | (n) |  |  |  |
| 14 | L-LIN/12 | Lingua inglese 2 | 6 | (n) |  |  |  |
| 14 | L-ART/04 | Museologia e museografia | 6 | (n) |  |  |  |
| 16 | L-ART/01 | Storia dell’arte medievale | 6 | (n) |  |  |  |
| 17 | L-ART/02 | Storia dell’arte moderna | 6 | (n) |  |  |  |
| 18 | M-PSI/01 | Psicologia del turismo | 9 | (n) |  |  |  |
| 19 | SPS/07 | Sociologia dell’innovazione turistica | 9 | (n) |  |  |  |
| 20 | L-ANT/08 | Archeologia cristiana e medievale | 6 | (n) |  |  |  |
| 21 | L-ANT/07 | Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia | 6 | (n) |  |  |  |
| 22 | M-STO/02 | Storia della Sicilia moderna | 6 | (n) |  |  |  |
| 23 | M-GGR/01 | Geografia del turismo | 9 | (n) |  |  |  |
| 24 | INF/01 | Informatica per l’organizzazione dei servizi turistici | 8 | (n) |  |  |  |
| 25 | L-LIN/04 | Lingua francese | 9 | (n) |  |  |  |
| 26 | L-LIN/07 | Lingua spagnola | 9 | (n) |  |  |  |
| 27 | L-LIN/14 | Lingua tedesca | 9 | (n) |  |  |  |
| 28 | M-STO/02 | Storia moderna  | 9 | (n) |  |  |  |
| 29 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 | (n) |  |  |  |

|  |
| --- |
| **6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI****COORTE 2020/2023** |
| *n.* | *SSD* | denominazione e tipologia | Attività formativa | CFU | forma didattica  | verifica della preparazione | frequenza |
|  | **1° anno - 1° periodo** |
| 1 | L-ANT/07 | Archeologia classica  | B | 9 | f | o | no |
| 2 | SECS-P/02 | Elementi di economia  | B | *8* | f, | s | no |
| 3 | L-ANT/02 | Storia greca  | B | 9 | f | o | no |
| 4 | L-ANT/03 | Storia romana  | B | 9 | f | o | no |
| 6 |  | *Insegnamento a scelta* | D | 6 |  |  |  |
|  | **1° anno - 2° periodo** |
| 1 | L-LIN/12 | Lingua inglese  | A | 9 | f | s,o | no |
| 2 | M-DEA/01L-ANT/01L-ANT/03 | Una disciplina a scelta tra:Antropologia del patrimonio culturale Preistoria della Sicilia Storia della Sicilia antica  | C | 6 | f | o | no |
| *3* | SECS/01 | Statistica per il turismo  | A | 6 | f | o | no |
|  | **2° anno - 1° periodo** |
| *1* | SECS-P/06 | Economia del turismo  | B | 8 | f | o | no |
| *2* | IUS/09IUS/09 | Una disciplina a scelta tra:Istituzioni di diritto pubblico Legislazione del turismo  | A | 8 | f | o | no |
| *3* | M-STO/01 | Storia medievale  | B | 9 | f | o | no |
| *4* | L-LIN/12 | Lingua inglese 2  | C | 6 | f | s,o | no |
|  |  | Tirocini formativi e di orientamento  | F | 1 |  |  |  |
|  | **2° anno - 2° periodo** |
| *1* | L-ART/04L-ART/01L-ART/02 | Una disciplina a scelta tra:Museologia e museografia Storia dell’arte medievale Storia dell’arte moderna  | B | 6 | f | o | no |
| *2* | M-PSI/01SPS/07 | Una disciplina a scelta tra:Psicologia del turismo Sociologia dell’innovazione turistica  | B | 9 | f | o | no |
| *3* |  L-ANT/08L-ANT/07M-STO/02 | Una disciplina a scelta tra:Archeologia cristiana e medievale Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia Storia della Sicilia moderna  | C | 6 | f | o | no |
|  | **3° anno - 1° periodo** |
| 1 | M-GGR/01 | Geografia del turismo  | A | 9 | f | o | no |
| 2 | INF/01 | Informatica per l’organizzazione dei servizi turistici  | B | 8 | f | o | no |
| 3 | L-LIN/04L-LIN/07L-LIN/14 | Una lingua a scelta tra:Lingua francese Lingua spagnola Lingua tedesca  | A | 9 | f | s,o |  |
| 4 | SECS-P/08SECS-P/08 | Una disciplina a scelta tra:Analisi e ricerche di mercato Economia e gestione delle imprese turistiche  | A | 6 | f | o | no |
|  |  | Stages e tirocini  | S | 9 |  |  |  |
|  | **3° anno - 2° periodo** |
| 1 | M-STO/02M-STO/04 | C.I. Storia dell’età moderna e contemporanea: * Storia moderna
* Storia contemporanea
 | B | 1596 | f | o | no |
| 2 |  | *Insegnamento a scelta* | D | 6 |  |  |  |
|  |  | ***Una tipologia di prova finale a scelta tra:*** *Prova finale* *Prova finale:* * *Ricerca all’estero per la preparazione della prova finale*
* *Redazione e discussione della prova finale*
 | E | 312 |  |  |  |

**OBIETTIVI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE**

|  |
| --- |
| **SECS-P/08 – Analisi e ricerche di mercato** |
| Al termine del corso lo studente dovrà sapere individuare e interpretare le linee principali di progettazione e realizzazione di un sondaggio d'opinione o di una ricerca di mercato; dovrà inoltre essere in grado di utilizzare la metodologia statistica nell'analisi dei comportamenti di acquisto e dei consumi, avvalersi delle tecniche statistiche di segmentazione del mercato, valutare l'efficacia memoriale e comportamentale dei messaggi pubblicitari. |
| **M-DEA/01 – Antropologia del patrimonio culturale** |
| Il corso fornirà allo studente la capacità di individuare, “leggere” e presentare le peculiarità del patrimonio antropologico; a tal fine lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle problematiche proprie della disciplina e ne dovrà saper utilizzare gli strumenti fondamentali, compresi quelli di comunicazione. |
| **L-ANT/07 - Archeologia classica** |
| Alla fine del corso, gli studenti dovranno avere una conoscenza complessiva dell'arte e della civiltà del mondo greco e romano; dovranno essere in grado di riconoscere per grandi linee stile e cronologia di opere di scultura, pittura e architettura dagli inizi della civiltà greca alla fine del mondo antico. |
| **L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale**  |
| Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull’archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica; riflettere sulle modalità di costruzione della fonte archeologica e sulla complessità dei processi di ricostruzione storica a partire dall’utilizzo delle fonti archeologiche nel confronto con le fonti documentarie. Con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età sveva e di alcuni siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza per misurare l’entità di questi processi. |
| **L-ANT/07 – Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia** |
| Il corso si pone l'obiettivo di acquisire le conoscenze generali idonee alla comprensione, attraverso lo studio dell'espressione artistica e materiale, della cultura dei Greci di Occidente a partire dalla fase coloniale; si porrà particolare attenzione alla Sicilia, soprattutto al rapporto tra le comunità indigene della Sicilia e i greci, attraverso l'analisi delle testimonianze dell’impatto che l’affermarsi sull’Isola delle colonie greche ha avuto sul loro sviluppo. |
| **SECS-P/06 - Economia del turismo** |
| Il corso si pone l’obiettivo di analizzare l’applicazione delle teorie e dei modelli economici ai sistemi turistici. Gli argomenti trattati riguarderanno innanzitutto la domanda e l'offerta nel turismo, i prezzi, la misurazione del contributo economico del turismo utilizzando i conti satelliti del turismo, gli impatti e i benefici sulle destinazioni turistiche. Un secondo piano di studio riguarderà il territorio in quanto destinazione turistica, attraverso l’analisi dei principali attori coinvolti e delle relative problematiche come l’individuazione degli stakeholder, l’intervento del governo locale, i rapporti fra i diversi enti territoriali e le principali politiche territoriali. Considerata la complessità dell’analisi sarà dato il dovuto rilievo - unitamente alla dimensione economica - anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno anche approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Infine il corso avrà anche contenuti professionalizzanti esplicitati attraverso la presentazione di "casi di studio" teorici e pratici. |
| **SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese turistiche** |
| Il corso si propone di presentare agli studenti le problematiche e le strategie dell’”impresa turistica” per affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà, con particolare attenzione ai caratteri e alle peculiarità dei sistemi territoriali. |
| **SECS-P/02 - Elementi di economia**  |
| Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la comprensione delle scelte degli agenti economici nel consumo e nella produzione unitamente ai principali fenomeni macroeconomici relativi allo sviluppo economico. |
| **M-GGR/01 - Geografia del turismo**  |
| Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con approfondimenti al comparto turistico. La formazione didattica (anche con evidenze di casi applicativi) è finalizzata a trasmettere le strutture basilari (logiche e metodologiche) della geografia del turismo nonché ad offrire una conoscenza dei principali aspetti territoriali, demografici, economici in cui si articola il territorio in chiave turistica. Le strumentazioni concettuali sono finalizzate a chi intende sviluppare competenze nel campo della valorizzazione delle destinazioni turistiche; a riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio di relazione tra luoghi, risorse, ambiente e comunità umane e delle relative implicazioni, per comprendere l’insieme dei fenomeni, delle diverse realtà che caratterizzano le destinazioni turistiche attuali e potenziali. |
| **INF/01 – Informatica per l’organizzazione dei servizi turistici** |
| Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere le peculiarità dei sistemi informativi aziendali, in particolare dei tour operator, conoscere e saper utilizzare gli strumenti IT di produttività individuale, sviluppare le competenze necessarie per poter operare efficacemente in aziende del settore turistico. |
| **IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico**  |
| Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi del diritto e dell’ordinamento giuridico. Attraverso lo studio dei principi fondamentali in tema di forma di Stato, forma di governo e tipo di Stato, si intende consentire al discente l’analisi delle problematiche giuridiche attraverso l’imprescindibile prisma della Legge fondamentale italiana e dei valori a questa sottesi. In conformità all’indirizzo di studi, si illustreranno i peculiari rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento regionale in materia di turismo.Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le nozioni di base, la teoria del diritto e dell'ordinamento giuridico, i principi fondamentali, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, gli organi costituzionali, gli strumenti di garanzia, il tipo di Stato, i rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo ed internazionale. Lo studente dovrà dimostrare, inoltre, capacità di inquadramento di problemi pratici entro la cornice dei principi costituzionali di riferimento. |
| **IUS/09 - Legislazione del turismo** |
| Il corso si propone di fornire agli studenti le coordinate fondamentali per orientarsi nel vasto panorama della legislazione del turismo. Partendo da un’introduzione sugli aspetti basilari dell’ordinamento giuridico italiano, europeo e internazionale (necessaria per chi non ha mai affrontato lo studio di materie giuridiche), si esaminerà l’articolato sistema delle fonti che regolano il settore turistico, con l'imprescindibile riferimento alle indicazioni dettate dalla World Tourism Organization in tema di turismo sostenibile. Con particolare attenzione, saranno esaminate le varie tipologie di imprese e professioni turistiche, nonché i contratti maggiormente stipulati in ambito turistico, sottolineando i profili di responsabilità degli operatori del settore. Uno specifico approfondimento sarà dedicato alla legislazione siciliana in ambito turistico, per approfondirne le potenzialità di sviluppo dell’economia siciliana. Mediante un approccio teorico-pratico agli argomenti (con numerosi esempi e l'utilizzo di moduli, formulari, contratti-tipo, etc. in uso nel settore), si mirerà a sviluppare le capacità di applicazione concreta delle regole giuridiche, per permettere agli studenti, operatori turistici in formazione, di svolgere correttamente in futuro le proprie attività lavorative.Per tale ragione, la frequenza è fortemente consigliata. |
| **L-LIN/04 - Lingua francese**  |
| Il corso di Lingua Francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento, delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, relativo l’ambito settoriale turistico. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B1 (CEFR) |
| **L-LIN/12 - Lingua inglese I e II** |
| Il corso si propone di fornire gli strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, al fine di raggiungere i seguenti livelli del CEFR: livello B1 (primo corso), livello B2 (secondo corso). Per garantire l’effettivo raggiungimento dei livelli indicati, le attività in aula di entrambi i corsi saranno volte all’approfondimento delle quattro abilità linguistiche (*reading, listening, writing, speaking*) e degli aspetti fonetici, sintattici e morfologici della lingua inglese. A livello metalinguistico, il primo corso si concentrerà sull’acquisizione di una conoscenza critica del ruolo della lingua inglese nella comunicazione del settore turistico, prendendo in esame i diversi sbocchi professionali previsti dal corso di laurea. Le attività svolte faranno riferimento alla dimensione economica, con l’introduzione del lessico relativo alla domanda e all’offerta turistica, la pianificazione e gestione di itinerari (considerando tipologie di attività, destinazioni e analisi dei bisogni dei potenziali turisti), al fine di sottolineare la funzione promozionale dei testi autentici che saranno presi in esame. Il secondo corso punterà al consolidamento delle competenze acquisite, sia per quanto riguarda il *General English* sia *English for Tourism*, favorendo il raggiungimento del livello di conoscenza della lingua richiesto dal “Testo Coordinato per la Disciplina delle verifiche per l’esercizio della professione di guida turistica” della Regione Sicilia. Inoltre, verrà presa in esame *English for Arts*, che permetterà agli studenti di acquisire il lessico specifico relativo alla descrizione di opere d’arte e monumenti, con particolare riferimento all’arte religiosa, sviluppando sia la produzione orale (con la simulazione di tour) sia la produzione scritta di diversi generi testuali (ad esempio la redazione di testi descrittivi per cataloghi e siti web). |
| **L-LIN/07 - Lingua spagnola**  |
| Il corso di Lingua Spagnola (9 CFU – 54 ore) si propone di consentire agli studenti di conseguire le competenze linguistiche e comunicative di base e mira altresì ad affrontare le caratteristiche della lingua di specialità del turismo. Seguendo le linee guida fornite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, formulato dal Consiglio d’Europa, ci si propone che alla fine del corso gli studenti abbiano raggiunto un livello pari al B1:Ascolto: capire gli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari, attinenti alla sfera quotidiana, personale o professionale;Lettura: essere in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o all’ambito professionale;Interazione: essere in grado di affrontare molte delle situazioni che si possono creare viaggiando in una zona dove si parla la lingua spagnola;Produzione scritta: riuscire a scrivere testi semplici e coerenti, su argomenti noti o affrontati durante le lezioni;Produzione orale: riuscire a motivare e spiegare opinioni e progetti, narrare esperienze personali o lavorative e mantenere una conversazione su temi quotidiani o legati alla sfera personale.Nella prima parte del corso l’accento verrà posto su tematiche prettamente linguistiche (fonetica, grammatica, morfosintassi). Successivamente, si procederà all’introduzione nonché all’analisi del linguaggio del turismo: ne verranno illustrate le particolarità, gli ambiti di applicazione e la terminologia specifica in chiave contrastiva. L’obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con questo linguaggio specialistico, allo scopo di potersi esprimere efficacemente in situazioni comunicative specifiche, attuando le strategie più appropriate**.** |
| **L-LIN/14 - Lingua tedesca**  |
| Il Corso si prefigge di sviluppare le competenze linguistiche essenziali per la comunicazione in lingua tedesca relativamente alle quattro abilità fondamentali (ascolto, lettura, scrittura, produzione orale).Mira altresì a fornire gli strumenti per sviluppare competenze linguistiche, comunicative e culturali in riferimento alle specificità del corso di laurea – ovvero al lessico e ai contesti relativi al settore turistico e alberghiero – al fine di consentire e favorire l’interazione in ambiente multi e interculturale. Il corso punta a rendere gli studenti parte attiva del processo di apprendimento tramite esercitazioni e attività di gruppo.Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B 1. |
| **L-ART/04 - Museologia e museografia**  |
| Conoscenze fondamentali della museologia e della museografia. Criteri fondamentali dell’allestimento dei percorsi museali |
| **L-ANT/01 - Preistoria della Sicilia**  |
| Il corso mira a far acquisire la consapevolezza dei metodi e delle finalità dello studio della preistoria, attraverso lo studio dello sviluppo delle fasi più antiche della storia della Sicilia, precedenti l'inizio della colonizzazione greca; a formare la capacità di riconoscere le produzioni artigianali delle più importanti fasi preistoriche della Sicilia; a imparare a collocare i siti più importanti nel loro contesto geografico e culturale; a sapere elaborare percorsi culturali tematici relativi alle più antiche civiltà siciliane. |
| **M-PSI/01 – Psicologia del turismo** |
| Il corso mira a presentare alcuni concetti fondamentali della psicologia, finalizzandoli tuttavia alle competenze richieste ad un operatore del settore turistico. Oltre agli effetti dell’ambiente sul comportamento degli individui, saranno presi in considerazione gli aspetti culturali, motivazionali e di personalità alla base delle scelte “turistiche” e le esigenze di comunicazione e di organizzazione specifiche del settore. |
| **SPS/07 – Sociologia dell’innovazione turistica** |
| Il corso presenterà in prospettiva sociologica i termini concettuali dell'innovazione sociale nell'ambito dei bisogni, beni, servizi relativi all’esperienza turistica. In particolare il corso si focalizzerà, a partire da alcuni concetti base della teoria sociologica, sulla conoscenza di alcuni fenomeni turistici nazionali e internazionali che in ambito turistico hanno evidenziato nuove forme di relazione sociale.  |
| **SECS-S/01 - Statistica per il turismo** |
| Illustrare i principali metodi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore turistico, fornire gli strumenti di base per la ricerca applicata.  |
| **M-STO/04 - Storia contemporanea** |
| Il corso ha come obiettivo comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale. Inoltre, si propone di affrontare la storia del turismo con particolare attenzione ai suoi sviluppi tra il XIX e il XX Secolo. |
| **L-ART/01 - Storia dell’arte medievale**  |
| Il corso mira a fornire competenze di base sulla storia dell’arte medievale e del primo Rinascimento in Italia, con aperture al contesto europeo. Si propongono inoltre approfondimenti monografici e seminariali su temi specifici. |
| **L-ART/02 - Storia dell’arte moderna** |
| Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di trattare con un linguaggio specifico aspetti e problemi della storia dell’arte e di individuare le coordinate storico-cronologiche, geografiche e culturali di opere e artisti. |
| **L-ANT/03 - Storia della Sicilia antica** |
| L'insegnamento, unico nel panorama accademico italiano, si propone di offrire agli studenti un quadro, il più possibile completo, dei momenti salienti della storia della Sicilia antica, favorendo un corretto approccio all’uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche. Verranno, nel contempo, forniti strumenti per lo studio e l’elaborazione dei dati storici. Tra gli obiettivi attesi, e perseguiti attraverso lezioni interattive, prove in itinere e visite guidate, vi è lo sviluppo delle capacità critiche e di giudizio nel campo dei processi storici; l'insegnamento **s**i propone, altresì, di favorire le capacità di comunicazione dei concetti acquisiti, mediante brevi simulazioni orali effettuate nel corso delle lezioni. |
| **M-STO/02 - Storia della Sicilia moderna**  |
| Approfondire gli eventi principali della storia della Sicilia in età moderna in correlazione alla storia europea, focalizzando l’attenzione sugli aspetti istituzionali, politici, culturali e socio-economici grazie anche all’utilizzo di fonti archivistiche e documentarie. |
| **L-ANT/02 - Storia greca**  |
| Il corso mira a illustrare il percorso storico del mondo greco, offrendo agli studenti una buona conoscenza dei lineamenti della storia greca arcaica, classica ed ellenistica. La frequenza del corso dovrà consentire loro di comprendere, con i riferimenti agli essenziali strumenti critici, i principali fenomeni socio-politici ed economici del mondo ellenico, con le loro peculiarità e il loro sviluppo storico, nonché i più significativi collegamenti storico-sociali e culturali, anche ad ampio raggio. Coerentemente con le finalità generali del Corso di Laurea, il corso intende stimolare negli studenti l’attenzione alla valorizzazione e comunicazione della storia greca come parte del patrimonio culturale del territorio. |
| **M-STO/01 - Storia medievale**  |
| L’insegnamento tende a fornire allo studente le conoscenze utili a comprendere gli avvenimenti e le problematiche dell’età medievale come momento fondamentale nella formazione della civiltà e dell’identità europea, con particolare attenzione alle principali dinamiche del Mediterraneo e della storia della Sicilia.L’insegnamento è volto anche a recuperare i processi di costruzione dell’evento storico attraverso una esemplificazione di fonti documentarie. |
| **M-STO/02 - Storia moderna** |
| L’insegnamento è volto a conoscere la storia d’Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo; individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure; collegare gli eventi politico-istituzionali ai trends demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all’analisi dei processi economici coevi.  |
| **L-ANT/03 - Storia romana** |
| Delineare la storia di Roma seguendo la lunga parabola di una città che, dalle lotte per mantenere salda la propria indipendenza ed affermare la propria egemonia nel Lazio, giunse a dominare il bacino del mediterraneo lasciando un’impronta indelebile anche nella storia dell’Europa; presentare finalità e strumenti propri della metodologia della ricerca storica: interpretazione del passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche) e collocazione diacronica degli eventi nella realtà geografica di riferimento; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio consapevole al proprio territorio |